



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovese, era il mercoledì 7 agosto 1830: *"A ore 3. di Notte è andata tra le Fiamme, e Fuoco la Casetta sotto le loggie di q.ti Fabbri Fran.co Poverini, che con molte Persone accorsero riuscì smorzare, Scoprirono il Tetto. Il Fieno che ivi restava di circa l.l.e 2000. Ne fù la Causa. Durò Ore Cinque"*. Per chi ha difficoltà a leggere la prosa

del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "loggie" sta per logge che ancora esistono in via Porta Pesa e dove per secoli ha abitato la famiglia Puerini, "q.ti" sta per questi, "Fran.co" sta per Francesco, "Poverini" sta per Puerini, "l.l.e" sta per libbre che è una antica unità di misura di peso pari a circa un terzo di chilogrammo e quindi complessivamente di 7 quintali di fieno, che non poteva essere la causa, come dice Procaccini, ma l'oggetto dell'incendio, appiccato involontariamente forse da una lucerna rimasta accesa.

Chiara Fiorani